



COMUNICATO STAMPA

Questa mattina è partito il primo gruppo di 12 fra ragazzi e ragazze AL VIA I CAMPI "E!STATE LIBERI" 2018 DI IMPEGNO E FORMAZIONE SUI TERRENI CONFISCATI ALLE MAFIE

E' partito questa mattina, giovedì 26 luglio, alle 7,29 dalla stazione dei treni di Imola il primo gruppo di 12 fra ragazzi e ragazze, che partecipano al progetto **"E!state liberi" 2018 - campi di impegno e formazione sui terreni confiscati alle mafie**. A salutare i ragazzi c'era anche l'assessore alla Scuola, Claudia Resta.

Il progetto è promosso dal Nuovo Circondario Imolese e dai 10 Comuni che ne fanno parte (Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano) e finanziato dalla Regione Emilia Romagna sulla L.R. 14/2008; inoltre si avvale della collaborazione di LIBERA – Presidio del Circondario Imolese.

Un'esperienza con tre momenti di attività diversificate - Un'esperienza formativa - Rivolto a ragazzi e ragazze dai 16 ai 28 anni, residenti nei dieci Comuni del Circondario imolese, quest'anno il progetto ha individuato le seguenti due destinazioni: **dal 26 luglio all'1 agosto 2018 ad Afragola (NA) e dal 27 agosto al 2 settembre 2018 a Maiano di Sessa Aurunca (CE)**.

L'esperienza dei campi di lavoro ha tre momenti di attività diversificate: **il lavoro, lo studio delle tematiche della lotta alle mafie e l'incontro con il territorio per uno scambio interculturale**.

Il campo forma e consolida la cultura alla legalità affinché possa contrapporsi alla cultura della violenza e del ricatto. E' l'occasione per i volontari di contribuire al riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, in modo diretto e responsabile. Il campo di lavoro è anche un momento di commemorazione per restituire il diritto della memoria a coloro ai quali è stato negato il diritto alla vita.

Dal 26 luglio al 1 agosto 2018 ad Afragola (NA) – I dodici partecipanti al campo di lavoro, che avranno come accompagnatore Simone Errani, sono Federica Bianconi, Andrea Calderara Arianna Calderara Angelica Casella, Francesca Pia Cristofano, Eleonora Fino, Joele Edrei Garcia, Chiara Marabini, Andrea Monterisi, Arianna Nannetti, Cecilia Pasquariello e Giada Sechi.

I ragazzi e le ragazze saranno attivi ad Afragola, nella Masseria Ferraioli, che è il bene confiscato più grande della provincia di Napoli. Questo campo si trova in un luogo di campagna, ma vicinissimo alla città; le attività saranno immerse nella natura e nella campagna, ma saranno tantissime le visite e le iniziative di formazione che permetteranno di incontrare la realtà di Napoli. Le attività formative si concentreranno su alcuni temi in particolare: lotta al caporalato e ruolo del sindacato, inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, contrasto alla violenza sulle donne, difesa dell'ambiente, promozione e valorizzazione delle eccellenze gastronomiche. Sono previste attività manuali sia all'interno del bene confiscato (gestione di orti urbani, creazione di un percorso di memoria nel bene confiscato...) sia fuori dal bene (distribuzione ai cittadini del raccolto, passeggiate di quartiere...). I partecipanti dormiranno in tenda nella corte interna del bene confiscato.